



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 del 24.05.2016

OGGETTO: Approvazione rendiconto gestione esercizio finanziario 2015 – delibera di G.C. n. 48 del 28.04.2016. ESEGUIBILE.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di maggio, con inizio alle ore 18.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE	X	
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO	X	
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 29.06.2016

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.06.2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 29.06.2016

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2015 – delibera di G.C. n.48 del 28.04.2016”*.

Prende la parola l'Assessore alle Finanze, dott. Alfonso Lo Sapia, il quale relaziona in merito.

Si dà atto che entra il cons. Beneduce. PRESENTI 24.

A questo punto il PRESIDENTE, a seguito dell'esposizione fatta dall'Assessore alle Finanze, dichiara aperta la discussione e invita i consiglieri ad intervenire sul presente argomento.

Interviene il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico), il quale si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni, ritenendo che sul rendiconto si debba dire ben poco perché è acqua passata e chi è della materia sa benissimo che c'è poco da dire, solo qualche appunto su una gestione non coincidente tra entrate e uscite e tra il recupero dei crediti pregressi. Vuole alcuni chiarimenti sul risultato della gestione di competenza; si sofferma anche sulla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ritenendo che abbiano già controllato eventuali errori dell'amministrazione. Quanto alle somme recuperate per evasione fiscale, apprezza lo zelo del dirigente dell'ufficio tributi ma non condivide il fatto che siano poi state sprecate per sentenze e per carte contabili, mentre si sarebbero potute diligentemente spalmare per altri eventi e per servizi più concreti per la città. Vorrebbe risposte in merito ad altre somme vincolate e in merito a mancati recuperi di somme per la città di Marigliano. Ciò che invece gli fa piacere è constatare che è stato rispettato il patto di stabilità interno, come si evince nella relazione del Collegio dei Revisori. Questo è un merito perché significa che l'ufficio finanziario del Comune ha saputo mantenere un equilibrio tra uscite e entrate in modo da non sfiorare il Patto di stabilità perché si sa bene che tanti Comuni, anche se hanno delle riserve, delle provviste di liquidità, non possono spendere, non possono far niente perché altrimenti sfiorano o escono fuori dal patto di stabilità e, di conseguenza, interviene lo Stato con la mancanza di eventuali ulteriori risorse. Vorrebbe, poi, delle risposte circa i proventi zero alla voce fiere e mercati. Si chiede come mai sia possibile che, pur avendo Marigliano una fiera settimanale, non si sia incassato niente. Non è possibile che si occupino gratuitamente gli spazi nel mercato, mentre le somme che si ricaverebbero potrebbero essere impiegate per altri eventi di cui ha bisogno la città.

Quanto al personale, ritiene che sia impossibile che l'Ente non abbia speso niente per la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti. Se non si sono fatti corsi di aggiornamento, non si possono nemmeno pretendere risposte dai funzionari e dipendenti, vista anche l'evoluzione continua della normativa.

Si sofferma sui Debiti fuori bilancio, che considera una piaga terribile che ci si trasporta da diversi anni, perché ogni anno aumentano, per non voler fare degli interventi oculati sul territorio. Si tratta, infatti, di riconoscimento di debiti lettera a) per sentenze esecutive, anche perché Piazza Municipio essenzialmente o altre manutenzioni stradali non vengono fatte e si hanno queste sentenze sempre negative nei confronti del Comune.

Infine, fa riferimento alle Immobilizzazioni materiali e immateriali. Per quelle materiali, come afferma il Collegio dei Revisori dei Conti, si ha il bilancio, somme correnti, conto capitale, competenze, finanziamenti da regione. Per le immobilizzazioni immateriali, come ancora afferma il Collegio, l'inventario non è stato fatto, non viene fatto secondo Legge. Non si sa ad oggi esattamente il valore delle proprietà che ha il Comune, l'inventario è carente, non è possibile che nel 2016 ci sia ancora un ente pubblico che non sa le proprietà quali siano e che valore abbiano.

Detto tutto questo, ritiene che anche per il rendiconto trasparisca una mancanza di politica messa in atto dall'amministrazione in carica perché non vede niente di nuovo, nessuna iniziativa intrapresa se non l'ordinaria amministrazione.

L'assessore LO SAPIO controdeduce alle obiezioni mosse dal cons. Cerciello.

Per le Immobilizzazioni, comunica che è stato dato affidamento a una ditta che ha messo mano all'inventario, che effettivamente non si faceva da tempo e assicura che la ditta incaricata sta completando i lavori. Per i debiti fuori bilancio, fa rilevare che sono nettamente diminuiti rispetto a quelli degli anni precedenti.

Per quanto riguarda il mercato, le occupazioni non vanno in quel capitolo perché là sono le prestazioni a domanda individuale che presso il mercato non esistono, per cui le quote che si ricavano nel mercato non sono inserite in quella voce. Per quanto riguarda le sentenze pagate, sono obblighi di Legge a cui bisogna sottostare e, quindi, quando arrivano, purtroppo si deve procedere al pagamento per evitare ulteriori pignoramenti.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) prende atto dei chiarimenti dati dall'ass. Lo Spaiò, ma sottolinea un altro aspetto. E' vero che si ha un parere favorevole da parte dei Revisori però bisogna anche tenere conto delle osservazioni che essi hanno fatto. Una di queste osservazione è per l'appunto quella che dice *"l'organo di revisione raccomanda di monitorare costantemente la riscossione dei tributi accertati in modo da tendere alla massimizzazione delle percentuali da raggiungere rispetto a quanto accertato"*. Il problema è, dunque, di vedere quali sono le indicazioni che i Revisori danno e queste indicazioni fanno capire che effettivamente questa amministrazione ha il compito e il dovere di cercare di fronteggiare le situazioni che portano danni ai cittadini Mariglianesi. I Revisori parlano, poi, di una migliore gestione delle risorse umane per quanto riguarda il personale del Comune, invitando a una premialità a fronte di incremento di servizi offerti ai cittadini. Ancora, poi, c'è la sollecitazione a fare un censimento del patrimonio del Comune di Marigliano. Conclude il suo intervento incitando a guardare, oltre al parere favorevole dei Revisori, anche quelli che sono i suggerimenti che danno, perché sono fondamentali da rispettare. Grazie.

Il cons. ESPOSITO VINCENZO (P.D.) chiede una precisazione all'Ass. Lo Sapiò, quando ha affermato che con il rendiconto, nell'anno 2015, è stato ripianato il disavanzo che era stato previsto di ripianare nelle annualità 2016 e 2017. Chiede se questo modo di operare sia stato un obbligo di Legge o una scelta.

L'Ass. LO SAPIO chiarisce che si è trattato non di obbligo di legge, ma di una scelta che dà facoltà ulteriori all'amministrazione di avere più risorse in questi due anni 2016 e 2017.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, muovendo alcune obiezioni nei confronti dell'Amministrazione. Non può non rilevare che nel consuntivo, oltre alla scheda dei numeri, non c'è relazione. Cita l'art. 151 comma 6 del TUEL, laddove si legge che *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti"*. Questa è una cosa, dunque dovuta per Legge e di cui in questo consuntivo non c'è traccia. E' del parere che, se non c'è relazione, questo consuntivo non sia votabile, indipendentemente dai contenuti che esso in qualche modo esprime.

Il PRESIDENTE assicura che la relazione c'è ed è nel faldone a disposizione del Consiglio.

Si dà atto che escono i consiglieri Mautone Felice, Molaro, Ricci, Beneduce. PRESENTI 20.

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare il presente punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 48 del 28.04.2016 ad oggetto: *"Approvazione relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015 e schema di rendiconto della gestione relativo*

all'esercizio finanziario 2015", debitamente munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore Finanziario con prot. 8135 del 22.04.2016;

Preso atto dell'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 9400 dell'11.05.2016, in cui viene espresso parere favorevole;

Presenti 20;

Con voti favorevoli 14 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero);

Astenuti 6 (Cerciello, Tramontano, Capasso, Manna, Di Palma, Papa);

DELIBERA

Di prendere atto della delibera di G.C. n. 48 del 28.04.2016 ad oggetto: *"Approvazione relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015 e schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015"*, munita degli allegati pareri di regolarità e contabile espressi dal responsabile del settore Finanziario, prot. 8135 del 22.04.2016 e dall'allegato parere dei Revisori dei Conti prot. 9400 dell'11.05.2016 e, per l'effetto:

- di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015, allegata agli atti d'ufficio ;

- di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2015, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, allegati agli atti d'ufficio;

- di dare atto che il conto del bilancio, relativo all'esercizio finanziario 2015, si concretizza nelle seguenti risultanze finali derivanti dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

	Gest. residui	Gest. Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio (+)			8.051.796,85
RISCOSSIONI (+)	6.659.023,00	14.865.065,78	21.524.088,78
PAGAMENTI (-)	3.967.509,79	14.987.878,09	18.955.387,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.620.497,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			-
DIFFERENZA			10.620.497,75
RESIDUI ATTIVI (+)	16.084.854,49	5.187.169,94	21.272.024,43
RESIDUI PASSIVI (-)	5.929.666,02	4.396.697,38	10.326.363,40
FPV PER SPESE CORRENTI (-)			674.862,24
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			4.083.887,13
AVANZO (+)			16.807.409,41

- di dare atto che il Conto Economico relativo all'esercizio 2015, si concretizza nelle seguenti risultanze:

a) Proventi della gestione	17.103.612,35	
b) Costi della gestione	14.354.818,82	
Risultato della gestione (A-B)		2.748.793,53
c) Proventi e oneri da aziende speciali e		-

partecipate		
Risultato della gestione operativa (A-B+C)		2.748.793,53
d) Proventi ed oneri finanziari		- 218.371,56
e) Proventi ed oneri straordinari		2.770.839,19
Risultato economico dell'esercizio (A-B+C-D+E)		5.301.261,16

- di dare atto che il Conto del Patrimonio relativo all'esercizio 2015 si concretizza nelle seguenti risultanze:

ATTIVO		
A) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali	237.010,83	
II – Immobilizzazioni materiali	59.627.534,93	
III – Immobilizzazioni finanziarie	3.552.202,31	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		63.416.748,07
B) Attivo circolante		
I – Rimanenze	9.000,00	
II – Crediti	21.366.200,14	
IV - Disponibilità liquide	10.620.497,75	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		31.995.697,89
I – Ratei attivi	-	
II – Risconti attivi	19.027,28	
TOTALE RATEI RISCONTI		19.027,28
TOTALE ATTIVO		95.431.473,24
Conti d'ordine		
D) Opere da realizzare	806.430,26	
E) Beni conferiti in aziende speciali	-	
F) Beni di terzi	-	
TOTALE		806.430,26

PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I – Netto patrimoniale	57.801.287,18	
II – Netto da beni demaniali	1.137.014,20	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		58.938.301,38
B) Conferimenti		
I – Da trasferimenti c/capitale	15.691.846,73	
II – Da concessioni di edificare	3.648.542,09	
TOTALE CONFERIMENTI		19.340.388,82
C) Debiti		
I – Debiti di finanziamento	7.631.570,67	
II – Debiti di funzionamento	7.894.865,05	
V – Debiti per somme anticipate da terzi	1.625.068,09	
TOTALE DEBITI		17.151.503,81
D) Ratei e risconti		
I – Ratei passivi	1.279,23	
TOTALE RATEI RISCONTI		1.279,23
TOTALE PASSIVO		95.431.473,24
Conti d'ordine		

E) Impegni opere da realizzare	806.430,26	
F) Conferimenti in aziende speciali	-	
G) Beni di terzi	-	
TOTALE		806.430,26

- di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da tabella allegata al rendiconto della gestione;

- di prendere atto che, con deliberazione di C.C. n. 33 del 30/11/2015, è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2015, ex art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché del punto 4.2 del principio contabile 4.1, allegato al D. Lgs. n. 118/2011;

- di dare atto che l'esercizio finanziario 2015 si è chiuso con l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei responsabili di settore, agli atti dell'Ente;

- di dare atto che i sottoelencati allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- a) elenco dei residui attivi e passivi, alla data del 31 dicembre 2015, distinti per anno di provenienza, così come riaccertati secondo quanto riportato nella deliberazione di G.C. n. 34 del 31/3/2016;
- b) conto del bilancio, con acclusa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- c) conto economico, con accluso prospetto di conciliazione;
- d) conto del patrimonio;
- e) prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e situazione delle disponibilità liquide risultanti nell'archivio gestito dalla Banca d'Italia, relative all'anno 2015, che corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;
- f) prospetto del 20/4/2016 contenente le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2015;
- g) nota contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate – prot. n. 5051 del 14/3/2016;
- h) prospetto attestante, per l'anno 2015, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché le misure previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti - prot. n. 4238 del 1/3/2016;

- di dare atto che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, previsti dalle disposizioni di cui art. 31 della legge n. 183/2011, come da certificazione trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.PA. a mezzo certificazione digitale - prot. n. 6098 del 31/3/2016;

- di dare atto che il rendiconto della gestione 2014 (es. precedente) è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 66 in data 21/5/2015.

Il PRESIDENTE propone di votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 20;

Con voti favorevoli 14 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero);

Astenuti 6 (Cerciello, Tramontano, Capasso, Manna, Di Palma, Papa);

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Dr.ssa G/Capone



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore: Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie, Economato, Consip

Ufficio: Ragioneria

ORIGINALE PROPOSTA Deliberazione di Giunta Comunale - prot. n. 8135 del 22/4/2016

OGGETTO: Approvazione relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015 e schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Il responsabile del settore

dott. Pier Paolo Mancaniello

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Il responsabile del Servizio Finanziario

dott. Pier Paolo Mancaniello

Comune di MARIGLIANO

Provincia di NAPOLI

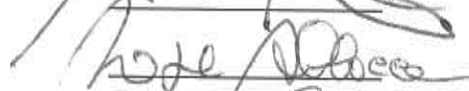
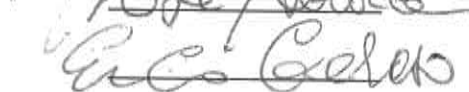
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

	COMUNE DI MARIGLIANO PROTOCOLLO GENERALE
IL	11 MAG 2016
Numero	9400

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Marigliano

Organo di revisione

Verbale n. 84 del 11 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, a partire dal verbale n. 83 del 5/5/2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Marigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marigliano, lì 11/5/2016

L'organo di revisione

The image shows several handwritten signatures in black ink, representing the members of the revision organ. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized manner. There are approximately six or seven distinct signatures visible, some overlapping each other.

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Aurelio Bettini, dott.ssa Rosa Allocca, dott. Enrico Gervasio, revisori nominati con delibera del Commissario Prefettizio n. 1 del 23/9/2013;

- ♦ ricevuta in data 29/4/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta comunale n. 48 del 28/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione, con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 49 al n. 77;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, likely representing the initials of the official responsible for the report.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 548.559,58 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 31/3/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3.456 reversali e n.3.074 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, GESET ITALIA SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.051.796,85
Riscossioni	6.659.023,00	14.865.065,78	21.524.088,78
Pagamenti	3.967.509,79	14.987.878,09	18.955.387,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.620.497,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.620.497,75
di cui per cassa vincolata			1.932.635,14

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	10.620.497,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.932.635,14
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.932.635,14

Si dà atto che non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria negli ultimi tre esercizi.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 2.539.897,63, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.932.635,14 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.305.229,90, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		27.219.134,69	19.227.184,89
Impegni di competenza		26.881.554,45	18.254.853,55
Saldo FPV di entrata - FPV di spesa			637.569,65
Saldo avanzo di competenza		337.580,24	972.331,34
			1.305.229,90

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	14.865.065,78
Pagamenti	(-)	14.987.878,09
Differenza	[A]	-122.812,31
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	5.396.319,02
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.758.749,37
Differenza	[B]	637.569,65
Residui attivi	(+)	5.187.169,94
Residui passivi	(-)	4.396.697,38
Differenza	[C]	790.472,56
Saldo avanzo di competenza		1.305.229,90



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	14.737.245,98	13.856.715,24	13.812.802,70
Entrate titolo II	2.514.149,59	1.021.471,38	1.073.149,75
Entrate titolo III	1.888.161,38	1.610.986,92	1.791.154,35
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.139.556,95	16.489.173,54	16.677.106,80
Spese titolo I (B)	17.425.975,72	14.206.183,08	13.928.918,57
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.132.097,09	1.175.837,37	1.240.527,15
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	581.484,14	1.107.153,09	1.507.661,08
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.441.540,25
FPV di parte corrente finale (-)			674.862,24
FPV differenza (E)	0,00	0,00	766.678,01
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	37.700,59		82.869,18
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	200.000,00	13.756,37	29.754,15
Contributo per permessi di costruire	200.000,00	13.756,37	29.754,15
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	211.495,00	148.578,12	13.078,32
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	211.495,00	148.578,12	13.078,32
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	607.689,73	972.331,34	2.373.884,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	6.528.762,82	820.832,89	1.053.571,88
Entrate titolo V **	43.607,95		
Totale titoli (IV+V) (M)	6.572.370,77	820.832,89	1.053.571,88
Spese titolo II (N)	6.584.385,40	955.654,64	1.893.572,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-12.014,63	-134.821,75	-840.000,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	200.000,00	13.756,37	29.754,15
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	211.495,00	148.578,12	13.078,32
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			3.954.778,77
FPV conto capitale finale			4.083.887,13
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	519,63	0,00	1.277.369,64
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	291.584,62

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	61.686,95	61.686,95
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	604.700,70	604.700,70
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	26.166,30	26.166,30
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	121.600,56	121.600,56
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	814.154,51	814.154,51

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	29.754,15	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	586.423,52	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	24.162,46	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	640.340,13	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	129.319,18	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	83.330,66	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati	495.634,73	
Spese correlate a proventi permessi a costruire e sanzioni CDS	53.916,61	
Totale spese	762.201,18	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-121.861,05	



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 16.807.409,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.051.796,85	
RISCOSSIONI	6.659.023,00	14.865.065,78	21.524.088,78	
PAGAMENTI	3.967.509,79	14.987.878,09	18.955.387,88	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			10.620.497,75	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			10.620.497,75	
RESIDUI ATTIVI	16.084.854,49	5.187.169,94	21.272.024,43	
RESIDUI PASSIVI	5.929.666,02	4.396.697,38	10.326.363,40	
<i>Differenza</i>			10.945.661,03	
<i>FPV per spese correnti</i>			674.862,24	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.083.887,13	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			16.807.409,41	

Nei residui attivi sono compresi euro 1.091.173,62 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	3.872.775,51	7.582.200,03	16.807.409,41	
di cui:				
a) parte accantonata	3.168.542,36	6.715.552,30	11.452.535,46	
b) Parte vincolata	43.349,04	43.175,99	4.578.006,91	
c) Parte destinata			88.200,97	
e) Parte disponibile (+/-)	660.884,11	823.471,74	688.666,07	



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.064.589,41
vincoli derivanti da trasferimenti	128.895,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.342.108,82
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.042.413,47
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.578.006,91

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	9.695.099,11
accantonamenti per contenzioso	60.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.716,28
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	1.695.720,07
TOTALE PARTE ACCANTONATA	11.452.535,46

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	82.869,18				0,00	82.869,18
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.277.369,64			0,00	1.277.369,64
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per €. 47.469,08 .

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con fondi ordinari di bilancio.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	26.880.577,49	6.659.023,00	16.084.854,49	- 4.136.700,00
Residui passivi	27.350.174,31	3.967.509,79	5.929.666,02	- 17.452.998,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		20.052.235,72		
Totale impegni di competenza (-)		19.384.575,47		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		667.660,25		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.136.700,00		
Minori residui passivi riaccertati (+)		17.452.998,50		
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.316.298,50		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		667.660,25		
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.316.298,50		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.493.205,26		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.330.245,40		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		16.807.409,41		



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	19856
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	16457
3 SALDO FINANZIARIO	3399
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-521
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-521
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3920

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.102.590,37	3.315.747,84	3.358.091,31
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	296.695,66	217.839,27	227.307,03
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	1.130.000,00	1.800.000,00	1.750.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.567,56	4.977,70	5.558,17
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.657,13	2.185,16	1.683,01
Altre imposte		199,67	3.186,99
Totale categoria I	5.540.510,72	5.340.949,64	5.345.826,51
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	5.437.084,12	5.174.427,07	5.193.460,73
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	115.934,75	16.443,38	359.116,49
Tassa concorsi			
Totale categoria II	5.553.018,87	5.190.870,45	5.552.577,22
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.697,95	2.072,65	2.216,76
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.608.359,80		
Fondo solidarietà comunale		3.322.822,50	2.912.182,21
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	3.610.057,75	3.324.895,15	2.914.398,97
Totale entrate tributarie	14.703.587,34	13.856.715,24	13.812.802,70

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi negli accertamenti e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		220.000,00	227.307,03	103,32%	43.649,36	19,20%
Recupero evasione TARSU/TIATASI		350.000,00	359.116,49	102,60%	116.115,58	32,33%
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		570.000,00	586.423,52	102,88%	159.764,94	27,24%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
511.494,35	350.787,13	344.704,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	18	
2013	511.494,35	32,92%			
2014	350.787,13	3,92%			
2015	344.704,88	8,63%			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		10.709,52	100,00%
Residui riscossi nel 2015		10.709,52	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		11.706,42	
Residui totali		11.706,42	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			20
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.069.826,82	675.841,64	682.507,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	334.807,07	284.688,64	302.851,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			63.100,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	109.515,70	60.941,10	24.691,08
Totale	2.514.149,59	1.021.471,38	1.073.149,75

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			21
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.151.289,51	1.019.883,86	784.840,42
Proventi dei beni dell'ente	290.361,38	244.460,93	473.443,65
Interessi su anticip.ni e crediti	27.470,59	27.493,67	172.842,63
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	419.039,90	319.148,46	360.027,65
Totale entrate extratributarie	1.888.161,38	1.610.986,92	1.791.154,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						22
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	108.752,65	265.057,65	-156.305,00	41,03%	42,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
trasporto scolastico	13.287,00	52.000,00	-38.713,00	25,55%	31,35%	
Totali	122.039,65	317.057,65	-195.018,00	38,49%		



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			23
	2013	2014	2015
accertamento	607.617,98	497.528,32	318.201,12
riscossione	502.727,32	319.178,41	196.170,77
%riscossione	82,74	64,15	61,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
24	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	607.617,98	497.528,32	318.201,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	75.000,00
entrata netta	607.617,98	497.528,32	243.201,12
destinazione a spesa corrente vincolata	92.313,99	100.186,04	24.162,46
Perc. X Spesa Corrente	15,19%	20,14%	9,94%
destinazione a spesa per investimenti	211.495,00	148.578,12	13.078,32
Perc. X Investimenti	34,81%	29,86%	5,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		25
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	617.012,86	100,00%
Residui riscossi nel 2015	111.922,79	18,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.134,25	-0,18%
Residui (da residui) al 31/12/2015	506.224,32	82,04%
Residui della competenza	122.030,35	
Residui totali	628.254,67	



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 228.982.72 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	12.053,05	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	2.733,05	22,68%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	9.320,00	77,32%	
Residui della competenza	194.677,60		
Residui totali	203.997,60		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI					27
Classificazione delle spese		2013	2014	2015	
01 -	Personale	3.987.616,87	3.777.468,01	3.651.055,25	
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	421.209,28	356.771,26	483.575,25	
03 -	Prestazioni di servizi	8.939.508,78	8.090.789,42	8.278.546,73	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	289.689,88	258.721,30	240.355,63	
05 -	Trasferimenti	1.960.325,39	341.722,29	194.192,63	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	554.907,31	456.914,55	391.214,19	
07 -	Imposte e tasse	329.649,53	320.473,46	332.484,15	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	943.068,68	603.322,79	357.494,74	
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva				
Totale spese correnti		17.425.975,72	14.206.183,08	13.928.918,57	



Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		28
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.306.477,95	3.651.055,25
spese incluse nell'int.03	125.656,68	99.999,23
irap	263.739,80	226.512,85
altre spese incluse	76.405,96	
Totale spese di personale	4.772.280,39	3.977.567,33
spese escluse	620.739,53	385.192,53
Spese soggette al limite (c. 557)	4.151.540,86	3.592.374,80
Spese correnti	15.968.534,01	13.928.918,57
Incidenza % su spese correnti	26,00%	25,79%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		29
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.720.294,96
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	157.701,23
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	735.867,08
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	23.998,40
13	IRAP	226.512,85
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	113.192,81
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	3.977.567,33



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		30
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	19.000,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	345.538,88
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	12.194,44
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	264,22
11	Diritto di rogito	8.003,90
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	191,09
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	385.192,53

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			31
	2013	2014	2015
Dipendenti al 31/12	101	98	92
spesa per personale	4.433.936,27	4.088.449,28	3.977.567,33
spesa corrente	17.425.975,72	14.206.183,08	13.928.918,57
Costo medio per dipendente	43.900,36	41.718,87	43.234,43
Incidenza spesa personale su spesa corrente	25,44%	28,78%	28,56%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			32
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	498.158,00	498.158,00	500.110,48
Risorse variabili	58.949,95	61.910,20	98.966,57
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-87.332,94	-114.168,48	-152.905,13
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	469.775,01	445.899,72	446.171,92
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	5,7900%	3,1300%	3,2000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					33
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.836,00	84,00%	933,76		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.165,00	80,00%	233,00	258,50	-25,50
Sponsorizzazioni	16.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	37.800,00	50,00%	18.900,00	13.946,37	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 258,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 391.214,19.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,34%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	8.785.605,39
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	113.116,79
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.022.610,51
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	9.695.099,11

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 60.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.579.489,75 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1.519.489,75 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 60.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale quota che va ad incrementare il fondo;

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto, allo stato, non si registrano, né sono emerse, perdite di esercizio da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.716,28 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			34
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,50%	2,77%	2,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			35
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	11.413.236,68	10.047.935,19	8.872.097,82
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.132.097,09	-1.175.837,37	-1.240.527,15
Estinzioni anticipate (-)	-233.204,40		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.047.935,19	8.872.097,82	7.631.570,67
Nr. Abitanti al 31/12	20.233,00	30.149,00	30.157,00
Debito medio per abitante	496,61	294,28	253,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			36
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	554.907,31	456.914,55	391.214,19
Quota capitale	1.363.986,36	1.175.837,37	1.240.527,15
Totale fine anno	1.918.893,67	1.632.751,92	1.631.741,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto C. S. n 67 del 21/5/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 34 del 31/3/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

38

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.725.395,26	1.067.133,33	1.516.803,36	1.678.817,41	1.797.710,59	3.639.986,65	12.425.846,60
di cui Tarsu/tari	2.392.063,17	941.386,32	1.293.079,33	1.515.757,19	1.630.736,90	2.110.789,41	9.883.812,32
di cui F.S.R o F.S.						166.822,43	166.822,43
Titolo II	23.424,00	61.117,72	88.339,67	125.715,68	131.016,87	132.061,75	561.675,69
di cui trasf. Stato						30.922,08	30.922,08
di cui trasf. Regione	23.424,00	61.117,72	88.339,67	110.914,67	99.839,67	99.839,67	483.475,40
Titolo III	1.144.026,39	69.757,65	56.385,66	48.722,95	342.333,32	672.646,70	2.333.872,67
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		4.460,00	4.860,00			194.677,60	203.997,60
di cui sanzioni CdS	342.940,16	57.456,00			105.828,16	122.030,35	628.254,67
Tot. Parte corrente	3.892.845,65	1.198.008,70	1.661.528,69	1.853.256,04	2.271.060,78	4.444.695,10	15.321.394,96
Titolo IV	352.821,92		114.850,00	186.983,27	176.771,02	642.573,42	1.473.999,63
di cui trasf. Stato					165.771,00		165.771,00
di cui trasf. Regione	317.261,61		35.000,00			604.700,70	956.962,31
Titolo V	3.044.831,45	11.801,00		43.607,95			3.100.240,40
Tot. Parte capitale	3.397.653,37	11.801,00	114.850,00	230.591,22	176.771,02	642.573,42	4.574.240,03
Titolo VI	1.121.400,42		47,00	1.448,50	153.592,10	99.901,42	1.376.389,44
Totale Attivi	8.411.899,44	1.209.809,70	1.776.425,69	2.085.295,76	2.601.423,90	5.187.169,94	21.272.024,43
PASSIVI							
Titolo I	4.071.367,05	63.912,78	39.953,31	131.382,26	122.363,45	3.465.886,20	7.894.865,05
Titolo II	16.330,41		79.850,00		24.206,55	686.043,30	806.430,26
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.188.643,17	15.000,00	641,25	8.487,75	167.528,04	244.767,88	1.625.068,09
Totale Passivi	5.276.340,63	78.912,78	120.444,56	139.870,01	314.098,04	4.396.697,38	10.326.363,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 548.559,58.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			39
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	814.387,55	507.321,38	453.982,74
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	721.804,00	271.051,48	94.576,84
Totale	1.536.191,55	778.372,86	548.559,58

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		40
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
1.536.191,55	778.372,86	548.559,58
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
19.139.556,95	14.206.183,08	13.928.918,57
8,03	5,48	3,94

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio



Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

L'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica, con delibera C.S. n. 50 del 10/4/2015

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente non ha ancora presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto allegato allo schema di rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta sette dei dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			43
Entrate correnti:			
- rettifiche per iva	-	51.017,69	
- risconti passivi iniziali	+	22.192,55	
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-28.825,14
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	18.229,40	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	18.748,28	
- risconti attivi finali	-	19.027,28	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+	1.279,23	
Saldo minori/maggiori oneri			-17.229,17

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	44
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	29.754,15
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	29.754,15
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	5.000,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.196.838,35
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.201.838,35

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	19.872.795,22	16.988.684,64	17.103.612,35
B	Costi della gestione	17.195.965,36	14.383.936,68	14.354.818,82
	Risultato della gestione	2.676.829,86	2.604.747,96	2.748.793,53
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	2.676.829,86	2.604.747,96	2.748.793,53
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-527.136,72	-429.420,88	-218.371,56
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.508.902,44	-303.664,12	2.770.839,19
	Risultato economico di esercizio	640.790,70	1.871.662,96	5.301.261,16

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.305.952,09	1.271.948,69	1.196.838,35

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		46
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		4.173.665,52
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	4.172.846,15	
- per minori conferimenti		
- per minori debiti TIT. IV spesa	819,37	
Sopravvenienze attive:		110.848,81
di cui:		
- per maggiori crediti	110.848,81	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.284.514,33
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		357.494,74
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	357.494,74	
Insussistenze attivo		1.156.180,40
Di cui:		
- per minori crediti	389.615,21	
maggiore debito presso Cassa DD.PP.	177.719,44	
accantonamento svalutazione crediti	583.036,31	
- per minore credito IVA	5.809,44	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.513.675,14

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a large, sweeping flourish that ends in a hook.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				47
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	244.585,65		-7.574,82	237.010,83
Immobilizzazioni materiali	59.268.050,92	1.676.097,54	-1.316.613,53	59.627.534,93
Immobilizzazioni finanziarie	4.135.238,62		-583.036,31	3.552.202,31
Totale immobilizzazioni	63.647.875,19	1.676.097,54	-1.907.224,66	63.416.748,07
Rimanenze	4.000,00		5.000,00	9.000,00
Crediti	27.013.350,93	-1.504.641,35	-4.142.509,44	21.366.200,14
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	8.051.796,85	2.568.700,90		10.620.497,75
Totale attivo circolante	35.069.147,78	1.064.059,55	-4.137.509,44	31.995.697,89
Ratei e risconti	18.748,28		279,00	19.027,28
				0,00
Totale dell'attivo	98.735.771,25	2.740.157,09	-6.044.455,10	95.431.473,24
Conti d'ordine	13.872.224,74	213.538,50	-13.279.332,98	806.430,26
Passivo				
Patrimonio netto	53.637.040,22	2.694.136,40	2.607.124,76	58.938.301,38
Conferimenti	22.904.210,53	1.019.881,06	-4.583.702,77	19.340.388,82
Debiti di finanziamento	8.694.378,38	-1.240.527,15	177.719,44	7.631.570,67
Debiti di funzionamento	11.985.330,70	82.380,50	-4.172.846,15	7.894.865,05
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.492.618,87	133.268,59	-819,37	1.625.068,09
Totale debiti	22.172.327,95	-1.024.878,06	-3.995.946,08	17.151.503,81
Ratei e risconti	22.192,55		-20.913,32	1.279,23
				0,00
Totale del passivo	98.735.771,25	2.689.139,40	-5.993.437,41	95.431.473,24
Conti d'ordine	13.872.224,74	213.538,50	-13.279.332,98	806.430,26

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario che permettano rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		48
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.676.097,54	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.189.263,53
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	127.350,00
TOTALI	1.676.097,54	1.316.613,53

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	49
Credito o debito Iva anno precedente	132.773,44
Variazione tra credito IVA 2014 da dichiarazione e da rendiconto '14	5.809,44
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	18.229,40
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	51.017,69
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	94.175,71

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta ai sensi dell'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Ca
P
R

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, tenuto conto che è tenuto a fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, esprime le seguenti considerazioni tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, ai fini di un maggiore consolidamento del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi e dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio.

Per l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e dei risultati economici:

Si invita la struttura dell'ente ad assicurare il continuo monitoraggio dei fondi pluriennali vincolati, in modo da verificare costantemente la puntualità e correttezza degli aggiornamenti; continuare nell'attenta verifica dei residui e porre la giusta attenzione alla predisposizione e verifica dei crono programmi degli investimenti.

In particolare, per la determinazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, facendo espresso riferimento alla deliberazione 32/2015 della sezione Autonomie della Corte dei Conti, si rappresenta l'opportunità di acquisire apposite dichiarazioni di adeguatezza del fondo di competenza dei singoli responsabili della gestione delle entrate di dubbia e difficile esazione che facciano riferimento al coordinamento e vigilanza del responsabile del servizio economico-finanziario e poi, alla necessaria verifica dell'organo di revisione.

Si raccomanda inoltre:

- di assicurare costantemente, nel corso dell'anno, il rispetto del principio di competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- di monitorare costantemente l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale e a rilevanza economica;
- di tenere sotto controllo l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione.

Per l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente:

L'organo di revisione raccomanda di monitorare costantemente la riscossione dei tributi accertati, in modo da tendere alla massimizzazione delle percentuali da raggiungere rispetto a quanto accertato.

Si invita l'ente, se dovesse constatarne la necessità, anche a mettere in mora il concessionario ed a porre comunque in essere tutti gli strumenti a sua disposizione per la riscossione anche coattiva dei tributi.

Si raccomanda, inoltre:

- di gestire le risorse umane in maniera sempre più efficiente anche in termini di costi, valorizzando al massimo le tecnologie informatiche, adeguandosi in maniera tempestiva ad ogni cambiamento ed evoluzione richiesti da novità normative e regolamentari;
- di predisporre la contrattazione integrativa con i dipendenti basata sempre su criteri di premialità e a fronte di incremento di servizi offerti ai cittadini;
- di potenziare l'azione di recupero dei residui onerando altresì i legali nominati dall'ente a relazionare almeno una volta all'anno, al 31 dicembre, sullo stato delle procedure di contenzioso a loro rispettivamente affidate;
- di migliorare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano triennale delle opere pubbliche;
- di effettuare una ricognizione aggiornata di tutti i mutui accesi dall'ente per l'esecuzione di opere pubbliche, sollecitandone l'esecuzione di quelle ancora ferme, onde evitare oneri finanziari senza benefici concreti per il comune;
- di verificare adeguatamente il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

Per l'attendibilità dei valori patrimoniali:

Si invita l'ente ad attivarsi per dotarsi di un completo ed aggiornato e valido inventario dei beni mobili, immobili ed altre attività patrimoniali di sua proprietà con la loro valorizzazione e piano di utilizzazione, dismissione e adeguamento economico delle eventuali entrate reddituali correlate, sia attuali che potenziali.

Per la conclusione della complessa procedura di aggiornamento dell'inventario, affidata già negli esercizi passati ad una società specializzata esterna, il Collegio resta ancora in attesa di conoscerne gli esiti.

Per la comunicazione dei dati riferiti a fatture. Art.27 d.l. 24/4/2014 n.66

L'ente non ha rispettato le misure organizzative previste sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in merito alla comunicazione dei dati riferiti a fatture, così come previsto dall'art. 27 d.l. 24/4/2014 n. 66. Pertanto il Collegio raccomanda l'urgente adeguamento alle suddette disposizioni, anche in virtù delle nuove norme in materia.

Per il Piano triennale di contenimento delle spese:

Si raccomanda l'adozione dello stesso.

Nei rapporti con le società partecipate:

Il Collegio raccomanda:

in particolare nei rapporti con l'Agenzia di sviluppo dell'area nolana scpa, di :

- acquisire sempre in forma ufficiale con le dovute firme, il bilancio annuale della società, completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione della gestione, relazione del collegio sindacale e della copia del verbale di approvazione dell'assemblea dei soci.
- Di verificare e monitorare la corretta regolamentazione e l'effettivo esercizio del controllo "analogo" nei confronti della società partecipata in modo da consentire la possibilità dell'affidamento diretto di servizi dell'ente alla società strumentale.
- Per limitare al minimo possibile il rischio a carico dell'ente di perdite di esercizio e assicurare la continuità aziendale, l'ente deve richiedere alla società partecipata l'approvazione di un piano economico di previsione annuale per la copertura integrale dei costi, proposto dagli amministratori ed approvato nei primi mesi dell'anno dall'assemblea dei soci. In caso contrario, eventuali perdite di esercizio sarebbero da addebitare direttamente in capo agli amministratori della partecipata.
- L'ente deve acquisire eventuali delibere di modifica dello statuto riguardanti la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.

Il Collegio raccomanda al Sindaco di provvedere, con urgenza, a comunicare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano delle partecipate approvato già nel 2015 con delibera C.S. n. 50 del 10/4/2015, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

